

Trasanni di Urbino

Un appuntamento da non mancare

Domenica 15 aprile 2018, alle ore 15, si svolgerà, presso il Centro Mariano di Trasanni, la premiazione del Concorso letterario *Maria rispose: «Eccomi»*. Le nostre risposte ai problemi e alle necessità del tempo odierno. Hanno partecipato ragazzi, giovani e adulti (tre sono le categorie del concorso) di varie parti d'Italia. Sarà presente l'Arcivescovo, monsignor Giovanni Tani e il Sindaco di Urbino. La scelta dell'argomento ha inteso sollecitare la riflessione

sulla risposta di Maria all'invito dell'Angelo che rivela una disponibilità piena, senza riserve e condizioni. La partecipazione, che si terrà nel grande complesso dove sono ospitati il museo mariano ed un centro di formazione professionale, consentirà di apprezzare testimonianze e contributi sul tema proposto in un clima cordiale e festoso. L'iniziativa è promossa dalla fondazione "Il Pellicano" di Trasanni di Urbino.



Urbino

Società del Soldo

L'antico sodalizio urbinato celebra come ogni anno la Festa di Primavera. Domenica 22 aprile alle 12,30, iscritti e simpatizzanti si ritroveranno nel ristorante "La Casa dei Cuochi" di Canavaccio per trascorrere delle belle ore in allegria. Si comincerà con il pranzo sociale cui seguirà la consegna di attestati di benemerita ad alcuni urbinati d.o.c. che hanno fatto e fanno onore alla città. E' assicurato il divertimento con il

barzelletista "Bicio" e la ricca "lotteria del soldo". Nata dopo l'Unità d'Italia, tra la fine de'Ottocento e l'inizio del Novecento, quale ente di mutuo soccorso per i poveri e gli invalidi, la Società del Soldo è tuttora viva anche se opera in modo diverso. L'associazione oggi promuove raccolte alimentari e di fondi per i più bisognosi, gite sociali, iniziative per la terza età ed organizza la tradizionale "Passeggiata al Colle dei Cappuccini" di Ferragosto.

Urbania

DI RAIMONDO ROSSI

Il prefetto stava seduto in alto sulla cattedra nello studio. Era lui, Raniero Guerra seminariaista di Mercatello attorno agli anni 50.

A noi ragazzini di una decina di anni, neofiti, entrati da poco in collegio, Raniero incuteva timore, dopo qualche giorno passò tutto. Leggo che l'avvocato Guerra non c'è più. Bello il cocodrillo di Alfiero Marchetti che lo ha ricordato come sindaco di Mercatello e più per il suo spirito di umanità nel servizio di avvocatura e più ancora nel brillante spirito mercatellesse di ironia e simpatia. Una preghiera. (Nella foto Raniero Guerra allora sindaco di Mercatello, secondo da destra tra don Antonio Paolucci e il parroco don Sergio Campana, vicino al vescovo Bartolucci).

Come si può animare un museo. La bellezza di cinque cori di bambini venuti da tutta la regione, impegnati nel canto. Esibiti nella Salone d'onore dotato di un brillante pianoforte dovuto alla lungimiranza di don Corrado Leonardi. Senza studio e lavoro non si ottiene nulla. Grazie ai maestri, in particolare a Rosalba Rombaloni, Simone Spinaci Corinna Rossi, sempre solleciti organizzatori determinati e promotori di eventi.

Confraternita. Come siamo caduti in basso o per traverso. Le confraternite cristiane avevano un valore sociale animate dal cristianesimo. Ciascuna con un compito di fraternità: poveri, ammalati, donne sole, morti; ognuna con il proprio umile albergo, la propria cappella, il proprio luogo di preghiera, oggi chiesa. Oratori senza fonte battesimale perché solo nella chiesa madre si riceveva il sacramento del battesimo. Alla fine i servizi sociali vennero riuniti ed accorpati dalla nuova istituzione dello Stato. A Urbania della confraternita oggi resta solo una presenza simbolica.

"Filippiche". Concediamoci il gusto

A pezzi e bocconi



della letteratura. Mi è capitato di leggere un frammento dalle "Filippiche" di Cicerone sulla figura di Cesare: "Ebbe del genio, acuto discernimento nei giudizi, memoria, cultura letteraria, diligente applicazione, abito di riflessione, attività ... seppa adescare il grosso popolo con doni, con spettacoli, con splendore di monumenti, con gratuite distribuzioni, con pubblici banchetti; si tenne stretti i suoi con donazioni, si conciliò gli avversari con un'apparenza di bontà e di mitezza: non c'è bisogno di molte parole a una cittadinanza già una volta avvezza a un regime di libertà, parte per paura, parte per debolezza e spirito di tolleranza, aveva dato l'abito

Raimondo Rossi ricorda la scomparsa di Raniero Guerra, già sindaco di Mercatello sul Metauro e tanto altro

del servaggio."

Lista nozze. Invenzione e fortuna della 'lista' e suo declino. Per il mio matrimonio ebbi in regalo una decina di zuccheriere d'argento, tre orologi da muro, una serie infinita di cucchiaini e altri multipli di oggetti. Poi gli usi cambiarono per regolare il flusso, fu inventata la lista preparata dagli sposi che indicavano i regali utili, e così facilitarono gli invitati a partecipare alla festa sicuri di fare cosa buona e utile. Oggi la lista è in declino perché sono diminuiti i matrimoni essendo calato purtroppo il suo valore religioso.

Considerazioni sull'Ave Maria di Schubert, la confraternita, il gusto della letteratura e la lista nozze



Incontri

I Mercoledì di Santa Caterina

Per "I mercoledì di Santa Caterina" il giorno 18 aprile nella chiesa del Monastero delle Agostiniane in Via Saffi, a Urbino, si terrà un nuovo incontro incentrato sul tema: «Agostino a quattro mani». La presentazione della figura di Sant'Agostino sarà affidata a don Salvatore Amico e alla Abbadessa Maria Lucia Giacchella OSA. Questi appuntamenti sono molto partecipati in particolare dagli studenti. Si ricorda che il varco di Via Matteotti è aperto dalle 18 alle 24 dei giorni feriali.

Acqualagna

DIA.F.

Don Alberto Ceccarini

Lunedì 2 aprile, lunedì dell'Angelo, la comunità di San Giovanni Bosco in Pole di Acqualagna si è stretta attorno alla bara di don Alberto Ceccarini, scomparso lo scorso 31 marzo a 82 anni. Nato a Colbordolo il 24 febbraio 1936, è stato ordinato sacerdote il 28 giugno 1959 da mons. Anacleto Cazzaniga. Dal 1965 al 2013 è stato parroco a Pole; anche dopo l'accettazione delle sue dimissioni da parte dell'Arcivescovo mons. Tani è vissuto nella sua canonica, aiutato e amorevolmente assistito dai suoi parrocchiani continuando a servire la parrocchia nei suoi servizi essenziali. Dal 2016, quando la sua salute non gli ha più permesso un servizio pastorale attivo, si è trasferito alla casa del clero. Ultimamente, il 15 febbraio scorso, per un aggravarsi delle sue condizioni è entrato in coma

ed ha vissuto la sua quaresima intimamente unito a Cristo. La chiesa parrocchiale era stipata di fedeli, familiari e amici, parrocchiani, appartenenti al movimento di Comunione e Liberazione, cui era legato da sempre. Il rito, presieduto dall'Arcivescovo, ha visto la presenza di molti sacerdoti concelebranti. Nell'omelia mons. Tani ha sottolineato lo stile che da sempre ha contraddistinto in don Alberto il suo essere prete: la dedizione paterna ed amorevole alla sua comunità con una vita pastorale sostanziata dalla preghiera. E questa caratteristica è stata poi ribadita anche dagli interventi di commiato dei suoi parrocchiani e dei suoi parenti: un sacerdote presente sull'altare, nel confessionale, in mezzo alla sua gente e soprattutto con i giovani... proprio come san Giovanni Bosco, patrono della Parrocchia.

Caritas Diocesana

Una rete che sostiene

Cominciare col fare ciò che è necessario. Questa consapevolezza ha spinto la Prof.ssa Genova, ricercatrice dell'università di Urbino, a richiedere un incontro tra la Caritas Diocesana e gli studenti del terzo anno del corso di servizi sociali, ritenendo la conoscenza e la collaborazione con questo organismo Pastorale una tappa essenziale per il percorso di studi di un

futuro assistente sociale. La Caritas di Urbino ha accolto con gratitudine questa iniziativa come occasione per continuare ad operare in "rete" (Caritas - Comune - Centro per l'impiego - Associazioni - Aziende), infatti, la vicedirettrice Maria Teresa Moschini, con i ragazzi del servizio civile, ha spiegato agli universitari che la Caritas è una realtà presente nel contesto della vita sociale, sottolineando

l'importanza del "collaborare" per raggiungere nuovi obiettivi. Durante l'incontro sono state presentate sia le attività quotidiane che la Caritas svolge: il centro d'ascolto, la distribuzione dei viveri e dei vestiti, sia i progetti e le iniziative da essa promosse come l'attuazione dei tirocini lavorativi, l'aiuto allo studio, l'accoglienza, ed il sostegno economico, legale e psicologico.